

Assenteismo al Comune, a guidare l'ispezione è il sindaco: "scoperti due furbetti"

Dopo avere timbrato regolarmente il cartellino, due impiegati del Comune di Rosolini non erano sul posto di lavoro. A scoprirlo è stato lo stesso sindaco, Giovanni Spadola, che ha dato vita a quella che definisce una ispezione "anti assenteismo" negli uffici municipali. Ad accompagnarlo, un dirigente del Comune.

"Sono esterrefatto", commenta laconico il primo cittadino. E rivela anche un altro dettaglio: "no dei due assenteisti, impiegato a 36 ore settimanali e quindi full time, pur non essendo sul posto di lavoro si segnava persino lo straordinario. Ma era assente dall'ufficio".

Per i due sono scattati provvedimenti disciplinari: trenta giorni di sospensione dal lavoro. "Ma le conseguenze potrebbero essere ancor più gravi, fino ad arrivare al licenziamento", dice ancora Spadola.

"In un momento di crisi come questa è un sacrilegio. Tante persone si farebbero in quattro per avere un posto di lavoro e c'è invece chi approfitta della pubblica amministrazione per farsi i propri comodi. Questi due episodi non rimarranno impuniti", assicura il sindaco di Rosolini.